

N. 59.511 di repertorio

N. 16.537 di raccolta -

VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

quindici maggio duemilanove

15 maggio 2009

Cervignano del Friuli, Via Aquileia 29, ore 20.00.

A richiesta della "PRO - LOCO di CERVIGNANO DEL FRIULI" con sede in Cervignano del Friuli, Piazza Unità d'Italia n. 4, codice fiscale 81005690300

io sottoscritto dott. GIANCARLO SUITNER, notaio residente in Cervignano del Friuli e iscritto al Collegio Notarile di Udine, mi sono recato ivi per assistere, redigendone verbale, all'assemblea della società.

Ho trovato il signor

- CADETTO PATRIZIO, nato a Udine il 29 agosto 1946 e residente a Cervignano del Friuli Contrada Dal Molin 3, codice fiscale CDT PRZ 46M29 L483F

comparente della cui identità personale io notaio sono certo il quale, previa rinuncia con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto, e constata:

- che l'assemblea sociale è stata convocata per questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, con avviso spedito agli associati il 29 aprile 2009;

che sono presenti 12 dodici associati su 135 centotrentacinque associati costituenti l'intera compagine, tutti in proprio;

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre al presidente Cadetto, sono presenti i signori Zampar Franco, Giusti Roberto, Snidero Alessandra, Garbin Giuseppe, Matassi Mario, Pilot Orlando, assenti giustificati gli altri;

- che, ai sensi dello statuto vigente, l'assemblea è valida per deliberare.

L'assemblea inizia la discussione del seguente ordine del giorno:

parte straordinaria:

- formalizzazione dell'adozione del nuovo statuto dell'associazione.

Il presidente dell'assemblea fa presente come il Consiglio Direttivo in data 22 aprile scorso abbia discusso l'adozione di un nuovo statuto della Pro Loco, adeguato agli statuti delle altre Pro Loco della Regione dandone notizia agli associati. Ora il Consiglio direttivo propone all'assemblea l'adozione con le formalità richieste dalla legge del nuovo statuto del quale procede a dare lettura.

Dopo breve discussione, l'assemblea, all'unanimità, per alzata di mano

d e l i b e r a

- di approvare il nuovo statuto della Pro Loco, quale letto dal Presidente

Previa approvazione da parte dell'assemblea, e dispensa dalla lettura fattane al notaio, si allega sub A il nuovo testo coordinato dello statuto sociale.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene chiusa alle ore 21.30.

Richiesto,

io notaio ho ricevuto il presente verbale, scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su due pagine di uno fogli e da me letto, omessane quella di quanto allegato per dispensa ricevutane, al comparente che lo approva e lo sottoscrive.

F.to Patrizio Cadetto - dott. Giancarlo Suitner - notaio

Allegato A al n. 59.511/16.537 di repertorio

STATUTO

Pro Loco di Cervignano del Friuli (UD)

REGISTRATO a CERVIGNANO

il 29/05/2009

N. 233 mod. AT

€ 213,00

di cui ip. € -

DIRIGENTE CAPO AREA

TITOLARE F.F.

ART. 1 - DENOMINAZIONE - SEDE

1.1 E' costituita in forma pubblica l'associazione denominata "Associazione Pro Loco di Cervignano del Friuli"

1.2 L'associazione ha sede legale in Piazza Unità d'Italia n. 4 in Cervignano del Friuli (I)

1.3 L'eventuale trasferimento della sede, fermo il Comune, in altra Via, non costituisce modifica statutaria.

ART. 2 - COSTITUZIONE - AMBITO TERRITORIALE - FORME DI ATTIVITA'

2.1 La Pro Loco riunisce in associazione tutte le persone fisiche (soci) che intendono operare attivamente al fine dello svolgimento coordinato delle attività di promozione e tutela del territorio della comunità di appartenenza mediante la valorizzazione delle peculiarità storiche, artistiche, culturali, naturalistiche, sociali e turistiche del Comune di Cervignano del Friuli favorendo il miglioramento della vita dei suoi residenti.

2.2 La Pro Loco, soggetto di diritto privato costituito su base volontaria, non ha finalità di lucro, i suoi soci operano a favore della medesima in forma volontaria secondo un ordinamento interno ispirato a principi di democraticità e gratuità delle cariche e della trasparenza dei bilanci. Possono essere iscritti come soci tutti i residenti nella località ed altresì coloro che per motivazioni varie (villeggianti, ex residenti, ecc.) sono interessati all'attività della Pro Loco. La Pro Loco è apolitica e apartitica.

2.3 La Pro Loco condivide le finalità a cui si ispira l'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed in particolare il Comitato Regionale U.N.P.L.I. del Friuli Venezia Giulia (Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia).

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

3.1 Le finalità che la Pro Loco ha come oggetto sociale sono:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle Amministrazioni competenti tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze naturali nonché il patrimonio storico-artistico-monumentale ed ambientale;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, ecc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la migliore qualità della vita dei residenti;

c) sviluppare il senso dell'accoglienza nei confronti degli ospiti e la conoscenza globale del territorio di competenza;

d) curare la tutela, l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con l'apertura di appositi uffici;

e) promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici,

scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locali con quelli degli emigrati residenti all'estero, progetti per la tutela delle minoranze linguistiche e delle lingue minoritarie); -----
f) aprire e gestire circoli per i soci; -----
g) stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati per il raggiungimento dei fini sociali sopra riportati e nel senso più ampio. -----

ART. 4 - SOCI -----

4.1 I soci della Pro Loco si distinguono in: -----
a) Soci Ordinari; -----
b) Soci Sostenitori; -----
c) Soci Onorari; -----
4.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'assemblea. Possono essere iscritti come soci tutti i residenti nella località ed altresì coloro che per motivazioni varie (villeggianti, ex residenti, ecc.) sono interessati all'attività della Pro Loco. -----
4.3 Sono Soci Sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie. -----
4.4 Sono Soci Onorari i soci che vengono denominati tali dall'assemblea, su proposta del Consiglio, per particolari meriti acquisiti nella vita della Pro Loco.

ART. 5 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI -----

5.1 I soci ordinari e sostenitori devono versare la quota associativa annuale; i soci onorari sono esentati dal pagamento della quota annuale. -----
5.2 Tutti i soci, purché maggiorenni al momento dell'assemblea, hanno diritto:
a) di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco; -----
b) di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco (con esclusione dei soci onorari);
c) di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco; -----
d) a ricevere la tessera della Pro Loco; -----
e) a ricevere le eventuali pubblicazioni della Pro Loco; -----
f) a frequentare i locali della Pro Loco; -----
g) di fruire dei servizi della Pro Loco e di partecipare a tutte le sue attività.
5.3 I soci hanno l'obbligo di: -----
a) rispettare lo Statuto ed i regolamenti della Pro Loco; -----
b) versare nei termini la quota associativa alla Pro Loco; -----
c) non operare in concorrenza con l'attività della Pro Loco. -----

ART. 6 - AMMISSIONE E PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO -----

6.1 L'ammissione di un nuovo socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco a seguito di specifica richiesta dell'interessato e del successivo versamento della quota associativa annuale. -----
6.2 La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile. -----
6.3 L'esclusione di un socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco per dimissioni o per morosità o per indegnità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti del socio che violano lo Statuto ed i Regolamenti della Pro Loco. -----
6.4 Il Consiglio Direttivo, qualora intervengano gravi motivi, potrà radiare il so-

cio. -----

ART. 7 - ORGANI -----

Sono organi della Pro Loco:

- a) l'Assemblea dei soci; -----
- b) il Consiglio Direttivo; -----
- c) il Presidente; -----
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti; -----
- e) il Collegio dei Probiviri -----
- f) il Presidente Onorario -----

ART. 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI -----

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci iscritti nel libro soci entro il 15 aprile antecedente alla data di convocazione dell'Assemblea stessa e deve essere convocata almeno una volta l'anno. -----

8.1 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i soci medesimi. -----

Ogni socio esprime un voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata. -----

8.2 L'assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali. -----

8.3 All'assemblea prendono parte tutti i soci; quelli ordinari e sostenitori debbono essere in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'assemblea. -----

I soci possono farsi rappresentare con delega scritta conferita ad altro socio. Non sono ammesse più di tre deleghe per socio delegato. -----

8.4 L'assemblea è ordinaria e straordinaria. Le assemblee, sia ordinaria sia straordinaria, sono presiedute da un Presidente, nominato dall'assemblea tra i suoi soci, assistito da un segretario. La funzione di segretario dell'assemblea può essere svolta dal segretario della Pro Loco. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene indetta dal presidente della Pro Loco, previa deliberazione del Consiglio, che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno con avviso portato a conoscenza dei soci, almeno dieci giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta ordinaria o posta elettronica. Potrà esserne data comunicazione anche attraverso affissione presso la sede o altro luogo nella disponibilità dell'associazione e/o a mezzo stampa. -----

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è valida in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà più uno dei soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti dei presenti; in seconda convocazione, da indirsi un'ora dopo, l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti dei presenti. -----

8.5 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sulla formazione del bilancio preventivo, sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei soci. -----

8.6 L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere convocata entro il mese di aprile (e comunque non oltre il 30 aprile di ogni anno). -----

8.7 L'Assemblea straordinaria è convocata: -----

- a) dal Presidente quando ne ravvisi la necessità; -----
- b) dietro richiesta scritta dei due terzi dei componenti del Consiglio; -----

c) a seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei Soci; -----

d) per le modifiche del presente Statuto; -----

e) per lo scioglimento della Pro Loco. -----

8.8 La spedizione degli avvisi di convocazione delle Assemblee (sia ordinarie sia straordinarie) può essere anche accompagnata mediante l'affissione degli stessi, con modalità idonee a portarli a conoscenza dei soci. -----

8.9 Le modifiche statutarie sono adottate dall'assemblea straordinaria dei soci con le stesse maggioranze previste per le altre assemblee. -----

8.10 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale. -----

ART. 9 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO -----

9.1 L'Assemblea, dopo averne fissato il numero, elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo che non potranno essere meno di cinque né più di undici. - Possono partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, un rappresentante del Comune e un numero di rappresentanti, determinato dall'Assemblea, di organizzazioni ed associazioni locali che svolgano attività o realizzino iniziative che interessino la località. -----

9.2 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica 4 anni e sono rieleggibili. -----

9.3 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno ed ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti con diritto di voto. -----

9.4 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma. -----

9.5 In caso di vacanza per qualsiasi motivo si procederà come segue: i Consiglieri mancanti saranno sostituiti con i soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti; se non vi fossero più soci da utilizzare per la surroga potrà essere indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei soci nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei soci, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo. -----

9.6 Il Consiglio Direttivo decade se l'Assemblea dei soci non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario: in questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi dell'Assemblea in cui non è stato approvato il rendiconto, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo. -----

9.7 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto del Presidente. -----

9.8 Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Spetta inoltre al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione di un conto di previsione col relativo programma d'attuazione, la stesura del rendiconto economico e finanzia-

rio consuntivo e la relazione sull'attività svolta. -----

Il Consiglio Direttivo può deliberare un regolamento interno atto a regolamentare il funzionamento e la gestione dell'associazione stessa e delle sue attività. -----

9.9 Alla riunione del Consiglio Direttivo possono partecipare su invito del Presidente soggetti esterni che abbiano rilevanza per particolari aspetti di interesse della Pro Loco. -----

9.10 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal verbalizzante ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale. -----

9.11 Il Consiglio può nominare tra i suoi membri il tesoriere. Compito del tesoriere è seguire i movimenti contabili della Pro Loco e le relative registrazioni. -----

ART. 10 - IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE -----

10.1 Il Presidente della Pro Loco è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con la presenza della maggioranza dei Consiglieri e a maggioranza dei voti espressi. -----

10.2 Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno con le modalità di cui al punto 10.1. -----

10.3 Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato. La carica è gratuita. -----

10.4 In caso di assenza o di impedimento temporaneo sarà sostituito dal Vice Presidente. -----

10.5 In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo che provvederà all'elezione di un nuovo Presidente. -----

10.6 Il Presidente è il rappresentante legale della Pro Loco, ha la responsabilità della sua Amministrazione, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea dei soci ed è responsabile della conservazione della documentazione contabile della Pro Loco. -----

ART. 11 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -----

11.1 Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri eletti dall'Assemblea dei soci anche tra non soci. -----

11.2 Il Collegio dei Revisori dei conti ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale. -----

11.3 I Revisori dei conti durano in carica 4 anni ma decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili. -----

ART. 12 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI -----

12.1 Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea dei soci anche tra non soci. -----

12.2 I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra i soci. -----

12.3 Il Collegio dei Probiviri può segnalare controversie che non è in grado di decidere al Collegio dei Probiviri del Comitato Regionale U.N.P.L.I., ai sensi delle norme dello Statuto Regionale U.N.P.L.I. -----

12.4 I Probiviri durano in carica 4 anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili. -----

ART. 13 - IL PRESIDENTE ONORARIO -----

13.1 Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali

meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco. -----
13.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza. -----

ART. 14 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE -----

14.1 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono: -----

- 1) quote e contributi dei soci; -----
- 2) eredità, donazioni e legati; -----
- 3) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali; -----
- 4) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici e privati, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari; -----
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; -----
- 6) proventi dalle cessioni di beni e servizi a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliare e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; -----
- 7) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale. -----

14.2 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della Pro Loco ed eventuali utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Pro Loco non possono essere divisi e/o distribuiti, neppure in modo indiretto, ai soci. -----

14.3 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto. -----

14.4 Il patrimonio dell'associazione è costituito da beni mobili ed immobili ricompresi nell'inventario redatto annualmente a cura del Consiglio Direttivo e verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti. -----

ART. 15 - PRESTAZIONI DEI SOCI -----

15.1 La Pro Loco si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri soci per il perseguimento dei fini istituzionali. -----

15.2 La Pro Loco può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri soci. -----

15.3 Tutte le cariche della Pro Loco sono gratuite. -----

15.4 Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dai soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco nell'ambito delle attività istituzionali. -----

ART. 16 - RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO -----

16.1 Il Consiglio Direttivo della Pro Loco deve predisporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario che deve essere approvato dall'assemblea dei soci annualmente. -----

16.2 Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri di cassa e di competenza come previsto dalla legislazione vigente in materia. -----

16.3 Il rendiconto approvato dall'assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede della Pro Loco. -----

ART. 17 - SCIOGLIMENTO -----

17.1 L'eventuale scioglimento della Pro Loco sarà deciso dall'Assemblea Straordinaria appositamente convocata. Sia in prima sia in seconda convocazione dovranno essere presenti almeno i 4/5 dei soci e la decisione di scioglimento dovrà essere assunta con i 4/5 dei voti dei presenti. -----

17.2 In caso di scioglimento, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, le somme e i beni eventualmente restanti saranno devoluti, con fini di utilità sociale, al Comune competente per territorio o ad altra associazione. --

ART. 18 - INCOMPATIBILITA' -----

Le cariche di Presidente e Vice Presidente della Pro Loco sono incompatibili con incarichi elettivi in partiti e/o formazioni politiche. -----

ART. 19 - NORME FINALI -----

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme di legge nonché le norme e regolamenti dell'U.N.P.L.I. e dell'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia. -----

F.to Patrizio Cadetto - dott. Giancarlo Suitner - notaio -----



Rep. N. 31703

Racc. N. 4684

REPUBBLICA ITALIANA

ATTO COSTITUTIVO DELLA "PRO LOCO CERVIGNANO DEL FRIULI"

L'anno millenovecentosettantaquattro, addì trenta
aprile (30.4.1974)

in Cervignano del Friuli, nel mio studio notarile in
Largo Oberdan n. 12.-

Innanzi a me dott. Renato Pirolo, Notaio, residente
in Cervignano del Friuli, ed iscritto presso il Col-
legio Notarile di Udine, non assistito dai testi all'
l'atto, avendovi i comparenti, col mio consenso, espres-
samente rinunciato, sono presenti i signori:

Errichiello Gianlauro, nato ad Artegna il 31 ottobre
1932, residente a Cervignano del Friuli, via Zara n. 13,
artigiano metalmeccanico;

Carmine Bruno, nato a Udine il 23 novembre 1937, re-
sidente a Cervignano del Friuli, via degli Onoz 13,
impiegato;

Michelli Renzo, nato a Cervignano il 11 maggio 1926,
residente ivi in Borgo Salomon n. 32, commerciante;

Franzoni Giovanni, nato a Udine il 15 novembre 1935,
residente a Cervignano del Friuli, via Cavour n. 2,
ComMESSO;

Vyslysel Camillo, nato a Ruda il 4 dicembre 1912,
residente a Cervignano del Friuli, via Duca D'Aosta

REGISTRO CERVIGNANO
F. 5-74
N. 1089/VOL. 4 P.
EGATTE L. 4.300 =
L. INVIM
IL DIRETTORE

n.7, tabaccaio;

Marafon Umberto, nato a Palmanova il 30 giugno 1933,
residente a Cervignano del Friuli, via Vespucci n.
16, impiegato;

Duca Vittorino, nato a Cervignano del Friuli il 7
giugno 1940, residente a Scodovacca, via Fredda n.1,
commerciante;

Macoratti Vincenzo, nato a Cervignano del Friuli il
22 novembre 1942, ivi residente in via Roma n.20,
commerciante;

Bidut Renzo, nato a Cervignano del Friuli il 15 no-
vembre 1941, ivi residente in via Roma n.64, esercen-
te;

Aita Sergio, nato a Cervignano del Friuli il 19 set-
tembre 1927, ivi residente in via III Armata n.56,
falegname;

Pellizzani Arturo, nato a Venezia il 3 ottobre 1936,
residente a Cervignano del Friuli, via Colombo n.30,
insegnante;

Dissabo Sergio, nato a Fogliano di Redipuglia il 21
luglio 1938, residente a Cervignano del Friuli, via
Monfalcone n.3, artigiano elettricista;

Bearz Ranieri, nato a Cervignano del Friuli il 27
agosto 1939, residente a Cervignano del Friuli, via
Osoppo n.2, impiegato;

n
comparenti, dell'identità personale dei quali io
Notaio sono personalmente certo, e mi richiedono
di far constare con questo pubblico atto di quanto
segue:

Essi comparenti, dichiarano di voler costituire,
- come col presente atto costituiscono un'associazio-
ne ai sensi dell'articolo 36 del Codice Civile de-
nominata "PRO LOCO di Cervignano del Friuli" con
sede in Cervignano del Friuli.

L'associazione "Pro Loco di Cervignano del Friuli"
svolge la sua attività nell'ambito del territorio
del Comune di Cervignano del Friuli.

Gli scopi della "Pro Loco di Cervignano del Friuli"
sono:

- riunire intorno a sè tutti coloro (enti e priva-
ti) che hanno interesse allo sviluppo ed alla valo-
rizzazione della zona;
- favorire ed incrementare lo sviluppo della cultu-
ra e dell'arte, del turismo e delle attività sporti-
ve;
- tutelare e valorizzare, anche con opportuna pro-
paganda, le bellezze naturali, artistiche, promuove-
re e favorire le ricerche di carattere storico ed
archeologico;
- favorire e potenziare le tradizioni del folclore

locale;

- promuovere festeggiamenti, gite, spettacoli pubblici, fiere e convegni;

- favorire ed incrementare, al di sopra di ogni spirito di parte, tutte le attività, tendenti allo sviluppo economico e sociale di Cervignano del Friuli.

L'associazione "Pro Loco di Cervignano del Friuli"

è retta dallo Statuto che, firmato dai componenti e da me Notaio, si allega sotto la lettera "A" al presente atto, e ne forma parte integrante e sostanziale.

Procedendosi alla nomina delle cariche sociali risultano all'unanimità eletti a Presidente il signor Bearz Ranieri, a Vice Presidente il signor Carmine Bruno, a Segretario il signor Marafon Umberto, a Consiglieri i signori Michelli Renzo, Franzoni Giovanni, Vyslysel Camillo, Duce Vittorino, Macoratti Vincenzo, Bidut Renzo e Pellizzari Arturo.

Tutti i nominati dichiarano di accettare la carica.

Le altre cariche previste dallo Statuto saranno nominate in sede di Assemblea Ordinaria.

Il Presidente signor Bearz Ranieri viene autorizzato ad introdurre nel presente atto e nell'allegato

Statuto tutte le variazioni, modifiche ed aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità.



Per la sottoscrizione ai margini del presente atto e dell'allegato Statuto i comparenti delegano i signori Bearz Ranieri, Carmine Bruno e Marafon Umberto.-

I comparenti esonerano me Notaio dal dare lettura dell'allegato Statuto.

Richiesto
io Notaio ho redatto quest'atto del quale diedi lettura, escluso l'allegato per il cennato esonero, alle parti, e dopo dichiarazione fattami da esse, che il medesimo è conforme alla volontà espressami, viene esso sottoscritto dai comparenti e da me notaio in calce a questo foglio ed all'allegato Statuto, mentre viene sottoscritto dai delegati e da me Notaio a margine dell'altro foglio dell'atto e dello Statuto allegato.-

Atto scritto da persona di mia fiducia su quattro facciate intere e fin qui della presente quinta.-

Ft° Errichiello Gianlauro

Ft° Michelli Renzo

Ft° Franzoni Giovanni

Ft° Vyslysel Camillo

Ft° Duca Vittorino

Ft° Macoratti Vincenzo

Ft° Pellizzari Arturo

Ft° Bidut Renzo

Ft° Aita Sergio

Ft° Dissabo Sergio

Ft° Bruno Carmine

Ft° Umberto Marafon

Ft° Bearz Ranieri

(L.S.) Ft° Dr. Renato Pirolo, notaio.

REPERTORIO N. 4598 RACCOLTA N. 1090
DEPOSITO DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantatre il giorno venti
del mese di maggio

In Grado, nel mio studio in via Caprin n.27,
GRADO 26/51 1993

Avanti a me dott. Antonio Grimaldi, Notaio in Grado, iscritto
al Collegio del Distretto Notarile di Gorizia, è presente
il Signor:

- BASSO Tino, nato a Cervignano del Friuli (UD) il 22 agosto
1945, domiciliato in Cervignano del Friuli (UD) Via Nazario
Sauro n.3, commerciante,
Codice Fiscale: BSS TNI 45M22 C656V.

Detto Comparante, della cui identità personale io Notaio sono
certo, previa rinuncia col mio consenso all'assistenza dei
testi, mi richiede di far constare quanto segue:

il Comparante dichiara di essere il Presidente dell'Associa-
zione "PRO - LOCO di Cervignano del Friuli", con sede in Cer-
vignano del Friuli (UD) in via Trieste n.1, funzionante dal
30 aprile 1974 e mi presenta una scrittura privata contenente
lo Statuto dell'Associazione di cui sopra e dichiarandomi di
agire nell'interesse della stessa Associazione mi richiede di
depositare, come in effetti deposita, la scrittura medesima
nei miei atti notarili.

cio' aderendo io Notaio ricevo detta scrittura che consiste
in 4 (quattro) fogli dattiloscritti ciascuno su una sola fac-
ciata. Lo scritto non presenta postille, abrasioni, correzio-
ni o altri vizi visibili: esso viene allegato sotto la let-
tera A al presente atto senza darne lettura per esserne stato
espressamente dispensato dal Comparante e previa sottoscri-
zione del Comparante e mia e con questo verba' sottoposto
alla formalita' di registrazione.

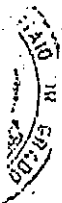
Il signor BASSO Tino espressamente mi autorizza a rilasciare
copia autentica a chiunque ne faccia richiesta.

Il signor BASSO Tino, nella sua veste di Presidente dell'As-
sociazione "PRO - LOCO di Cervignano del Friuli", mi dichiara
che detto Statuto e' stato approvato all'unanimita' dell'As-
semblea Ordinaria del 31 gennaio 1993 tenutasi
a Cervignano del Friuli (UD) (verbale n.ro 01/93).
Le poste e spese del presente atto sono a carico dell'Associa-
zione.

richiesto io Notaio ho formato il presente atto del quale
ho dato lettura al Comparante che da me personalmente inter-
rogato l'ha in tutto confermato.



350



REG. ... 150000
1 GIU. 1993
Registrato e Montacore in 1 GIU. 1993
Mod. I
L. 15/200
M. 15/200
Il Capo Ufficio
Dott. E. Giurino



SPECIFICA

Inorario L. 40000

C.O.N.N. L. /

T.A. L. 4000

Copia Reg. L. 6000

Copia Vol. L. /

Totale L. 50.000

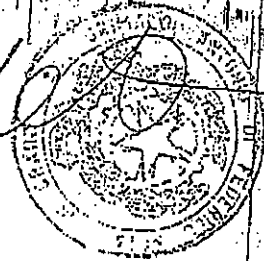
IL NOTAIO

Am

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed a meno in
piccola parte da me Notaio occupa. *una pagina circa*
di un foglio.

Luigi...

Luigi...





PRO LOCO DI CERVIGNANO DEL FRIULI

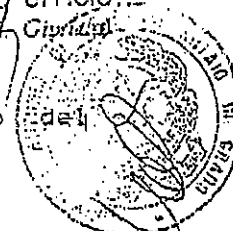
Allegato N. 181 all'atto N. 11 GIU. 1983

Serie 1 Mod. 1

Si Poggiatesta Manifestazione il

11 GIU. 1983

IL CAPO UFFICIO...
(Dott. G. Giordani)



Art. 1

È costituita una Associazione denominata "Pro Loco di Cervignano del Friuli" con sede in Cervignano de Friuli.

Art. 2

L'Associazione è apartitica e autonoma. Si terrà in contatto con l'autorità comunale e tutte le altre associazioni regionali, provinciali e locali aventi attività similari ed i medesimi scopi di cui al susseguente art. 3, per avere appoggio e collaborazione nell'esplicazione della propria attività.

Art. 3

La Pro Loco di Cervignano del Friuli svolge la sua attività nel territorio del Comune di Cervignano de Friuli.

Art. 4

Gli scopi dell'Associazione Pro Loco di Cervignano del Friuli sono principalmente i seguenti:

- a) unione e indirizzo di tutte le forze intellettuali, economiche e sociali interessate allo sviluppo turistico di Cervignano del Friuli;
- b) organizzazione e miglioramento delle attività turistiche locali, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse ambientali, storiche, folkloristiche, monumentali e paesaggistiche della località;
- c) promozione delle iniziative atte a favorire il movimento turistico della zona;
- d) realizzazione di manifestazioni, spettacoli, convegni e altre iniziative necessarie per la valorizzazione della località;
- e) favorire e incrementare, al di sopra di ogni spirito di parte, tutte le attività tendenti allo sviluppo economico e sociale di Cervignano del Friuli.

Art. 5

Le entrate dell'Associazione sono date da:

- a) le quote conferite dai soci;
- b) i contributi di enti pubblici e privati operatori;
- c) le donazioni;
- d) i proventi della gestione delle attività, siano questi ricorrenti o occasionali.

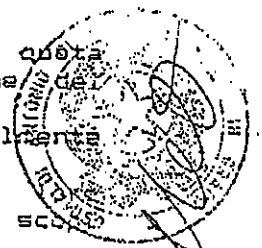
Le uscite dell'Associazione possono riguardare, oltre le spese ordinarie di funzionamento, solo le spese connesse con le attività di cui al precedente art.4.

Art. 6

L'Associazione Pro Loco di Cervignano del Friuli accoglie come propri soci tutti coloro che intendano partecipare alla vita associativa, così come regolata dal presente statuto.

Art. 7

Handwritten signature: Giordani



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Soci si distinguono in ordinari, sostenitori e onorari.

Soci ordinari tutti coloro che versano regolarmente la quota fissata dall'assemblea generale all'atto di approvazione del bilancio finale di previsione.

Soci sostenitori quelli che versano una quota annua notevolmente superiore a quella fissata dall'assemblea generale.

Soci onorari coloro che si rendono benemeriti mediante il contributo morale e materiale per il raggiungimento degli scopi sociali.

Soci hanno diritto di partecipare alle assemblee, ed eleggere i membri degli organi dell'associazione e ad essere eletti.

Devono provvedere al versamento delle quote sociali annualmente determinate.

Art. 8

La qualifica di socio si perde per decesso, per dimissioni o rinuncia, per morosità o per indegnità.

Art. 9

L'esercizio sociale ha inizio il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Art. 10

- Sono organi dell'Associazione:
- a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio direttivo;
 - c) la Presidenza;
 - d) i revisori dei conti;
 - e) il Segretario;
 - f) l'Economo;
 - g) i Proibiviri.

Tutte le cariche sociali sono gratuite. E' peraltro riconosciuto il rimborso delle spese vive documentate sostenute per ragioni attinenti alla carica rivestita.

Art. 11

I soci sono convocati a cura del Presidente in assemblea generale ordinaria almeno una volta all'anno entro il 31/03 per provvedere:

- a) all'approvazione del bilancio di previsione e del programma di attività per l'esercizio in corso;
- b) all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente.

I soci sono inoltre convocati, a cura del Presidente, in assemblea generale ordinaria, qualora ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei soci in regola con il pagamento delle quote sociali o almeno due terzi del Consiglio Direttivo.

In Prima convocazione l'assemblea è validamente costituita qualora sia presente almeno la metà dei soci; trascorsa mezz'ora l'assemblea è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'avviso di convocazione dell'assemblea deve essere portato a conoscenza dei soci, anche a mezzo stampa, almeno cinque giorni prima della data fissata e deve contenere gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. L'avviso di convocazione dovrà anche essere esposto nella bacheca sociale se esistente.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti (metà più uno).

Non è ammessa delega.

Gli enti e le associazioni sono rappresentate dal proprio Presidente o da persona dallo stesso appositamente delegata.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dell'atto

Costitutivo e sullo scioglimento dell' associazione.
Per le modalità di convocazione e validità dell' assemblea straordinaria valgono le norme stabilite per l' assemblea ordinaria.

Art. 12

Il Consiglio Direttivo è composto da almeno cinque membri. È eletto dall' assemblea generale ordinaria a maggioranza di voti e a scrutinio segreto e dura in carica due anni.
Possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo tutti i soci che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

Art. 13

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all' anno: su convocazione del Presidente.
Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei membri. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità prevarrà il voto espresso dal Presidente.

Il Consiglio provvede alla gestione ordinaria dell' Associazione sulla scorta delle indicazioni fornite dall' assemblea generale con l' approvazione del bilancio di previsione e del programma di attività; predispone gli atti da sottoporre all' approvazione dell' assemblea generale; organizza l' attività amministrativa e statutaria dell' Associazione.

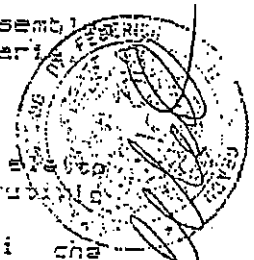
Il Consiglio Direttivo è inoltre delegato ad emanare un regolamento contenente le norme per il funzionamento dell' assemblea e per lo svolgimento delle elezioni degli organi sociali.
In caso di dimissioni o cessazioni dell' incarico per altri motivi, di uno o più membri del Consiglio Direttivo, questi verranno surrogati dai soci non eletti che hanno riportato il maggior numero dei voti nelle elezioni del Consiglio Direttivo in carica.
Se viene meno, per qualunque motivo, la maggioranza dei consiglieri, l' intero Consiglio decade e deve venire convocata l' assemblea ordinaria, affinché provveda, entro trenta giorni, alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 14

Il Presidente rappresenta l' Associazione, coordina la vita del Consiglio e ha facoltà di conferire speciali deleghe ai membri del Consiglio Direttivo. Il vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento. I Revisori dei Conti designati dall' assemblea in numero di due, hanno il controllo della gestione, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. I Proviviri, pure in numero di due durano in carica tre anni e sono rieleggibili; essi dirimeranno le controversie che possono sorgere in seno all' associazione. Il Presidente, su delibera del Consiglio Direttivo, nominerà tra i soci un segretario e un tesoriere che nei limiti delle disponibilità ed in rapporto alle mansioni esplicate, potranno essere retribuiti.

Art. 15

Il bilancio di previsione e il programma di attività sono predisposti dal Consiglio Direttivo e sottoposti all' approvazione dell' assemblea generale. Nel bilancio di previsione sono indicate tutte le entrate che si prevede di realizzare e tutte le spese che si prevede di dover sostenere nel corso dell' esercizio. Sono inoltre indicate, separatamente, tutte le somme rimaste da risquotere e da pagare entro il 31 dicembre dell' anno precedente.
Nel programma di attività sono indicate ed illustrate le iniziative



Handwritten signature or name, possibly 'Antonio'.

1963

alle quali si intenda dare attuazione con i fondi a disposizione. Per ogni iniziativa deve essere indicata la spesa prevista e la voce di bilancio cui la stessa farà carico.

Il conto consuntivo è predisposto dal Consiglio Direttivo, verificato dal Collegio dei Revisori e quindi sottoposto all'approvazione dell'assemblea generale.

Nel conto consuntivo sono indicate per ciascuna delle voci previste dal bilancio di previsione:

- a) le somme ricevute;
- b) le somme riscosse o pagate;
- c) le somme rimaste da riscuotere o da pagare;
- d) il totale degli accertamenti (b+c).

Il saldo della cassa è dato dalla differenza fra le somme riscosse e quelle pagate.

Il saldo di amministrazione è dato dalla differenza fra le somme accertate in entrata e le somme accertate in uscita.

Eventuale saldo attivo di amministrazione può essere utilizzato per far fronte a nuove iniziative o a maggiori spese soltanto dopo l'approvazione del conto consuntivo da parte dell'assemblea generale. Le entrate riscosse e le spese pagate sono registrate in ordine cronologico su un apposito giornale di cassa tenuto dall'Economo.

Per ogni movimento di entrata è indicata, con opportuni riferimenti numerici, la voce del bilancio cui lo stesso si riferisce.

L'Economo provvede al pagamento delle spese su ordine scritto del Presidente previo nullaosta del Consiglio Direttivo.

Il ordine di pagamento devono essere allegati i documenti giustificativi di spesa.

Consiglio Direttivo è delegato a stabilire un regolamento per la gestione dell'Economato.

Art. 16

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato unicamente dall'assemblea generale con il voto favorevole di almeno due terzi degli iscritti.

In caso di scioglimento dell'Associazione i beni di questa acquistati in qualsiasi forma ed in qualsiasi modo sono destinati al Comune di S. Vignano del Friuli.

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

